Ufficio d'Ambito di Bergamo
azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato
Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167
Tel. 035-211419 Fax 035-4179613
info@atobergamo.it info@pec.atobergamo.it http://www.atobergamo.it/

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

N. 2 SEDUTA DEL 22 MARZO 2023

In data 22 marzo 2023 alle ore 16.30 presso la sede dell'Ufficio d'Ambito in via A. Moretti , 34 a Bergamo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocato a norma di legge dal Presidente dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, del quale sono membri i Signori:

Ruolo Componenti	Nome e Cognome	Presenza
Presidente	Maria Grazia Capitanio	Si
Vicepresidente	Edoardo Bertuetti	Si
Componente	Roberto Agazzi	Si
Componente	Simone Biffi	Si
Componente	Pietro Quartini	Si

Revisore	Enrico Facoetti	Si

Per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Analisi e approvazione del bilancio consuntivo 2022;
2. Approvazione variante al PDI, coerente con l'aggiornamento tariffario anni 2022-2023 MTI 3 della società Cogeide Spa;
3. Presa d'atto del documento "Aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022 – 2023 per il gestore COGEIDE S.p.A. ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2021 e relativi allegati";
4. Presa d'Atto dell'Atto di impegno preliminare per il subentro nella gestione del Servizio Idrico Integrato, tra Cogeide Spa e Uniacque Spa;
5. Umberto Beretta – Ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche notificato il 14/03/2023 – Costituzione in giudizio;
6. Varie ed eventuali.

Assenti giustificati:

Partecipa alla seduta l'ing. Norma Polini Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo e il Presidente della Conferenza dei Comuni Luciano Trapletti e il VicePresidente Luca Tami.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara l'odierna riunione validamente costituita e atta a deliberare. Aperta la seduta, il Presidente chiama a fungere da segretario l'ing. Norma Polini, che accetta e redige il presente verbale.

PUNTO 1 ORDINE DEL GIORNO:
Analisi e approvazione del bilancio consuntivo 2022

Rilevando che:

- è stato consegnato ed illustrato al CDA il bilancio consuntivo anno 2022 composto da : Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, relazione di gestione, ai sensi dell'art. 27 dello statuto;
- i criteri di valutazione esposti nella nota integrativa sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ufficio d'Ambito ed il risultato economico dell'esercizio;
- l'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza;
- relativamente all'utile di esercizio pari a € 19.316,67, il Consiglio di Amministrazione propone di destinarlo in parte per la cifra di € 15.000 alla costituzione di un fondo per il finanziamento di interventi per carenze idriche in paesi in via di sviluppo e per la cifra € 4.316,67 alla riserva di utili in conto incremento del fondo di dotazione;
- Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita il CDA ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 e la proposta di destinazione dell'utile come sopra indicata.
- si invierà copia del Bilancio al Revisore dei conti per il parere;

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 10

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;

2. di approvare il Bilancio Consuntivo anno 2022, come allegato, e composto da : Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa (in un unico documento) e Relazione di gestione;
3. di inviare il bilancio consuntivo anno 2022 al Revisore dei Conti per il parere di competenza;
4. di trasmettere alla Provincia i documenti di cui sopra con il parere del Revisore, per la successiva approvazione in Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 27 comma 9 dello Statuto.

PUNTO 2 ORDINE DEL GIORNO:
Approvazione variante al PDI, coerente con l'aggiornamento tariffario anni 2022-2023 MTI 3 della società Cogeide Spa

Rilevando che:

- In data 22/12/2022 la società Cogeide Spa ha trasmesso il Piano dettagliato degli Interventi per il periodo 2018-2023, da allegare alla approvazione del modello tariffario relativo all'aggiornamento MTI 3 per gli anni 2022-2023, di cui alla tabella seguente:

	INVESTIMENTO	INVESTIMENTO	INVESTIMENTO	INVESTIMENTO	INVESTIMENTO	INVESTIMENTO
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
INGEGNERIA	303.681	859.976	270.000	208.354	800.000	1.950.000
ESERCIZIO	2.374.519	2.574.285	1.720.000	3.009.363	2.895.000	1.910.000
STRUTTURA	0	0	0	81.866	0	0
	2.678.200	3.434.261	1.990.000	**3.299.583**	**3.695.000**	**3.860.000**

- Gli interventi inseriti nel PDI 2020-2023 dovranno essere approvati dall'Ufficio d'Ambito nella fase di progetto definitivo;
- L'Ufficio d'Ambito procederà al monitoraggio semestrale del PDI, per la verifica della sua realizzazione;

Il Presidente apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 11

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare il Piano degli Interventi PDI 2020-2023 come indicate nell'allegato alla presente delibera;

3. di pubblicare sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito la nuova versione del PDI e darne comunicazione al gestore Cogeide Spa;
4. di demandare all'Ufficio la verifica della realizzazione del PDI 2020-2023.

PUNTO 3 ORDINE DEL GIORNO:
Presa d'atto del documento "Aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022 – 2023 per il gestore COGEIDE S.p.A. ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2021 e relativi allegati"

Rilevando che:

- in data 30/12/2021 ARERA ha approvato con la delibera n. 639/2021 l'aggiornamento del Metodo Tariffario Idrico MTI 3 per gli anni 2022-2023;
- in data 13/12/2019 il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 57 ha approvato il documento "Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018-2019 ai sensi della deliberazione ARERA n. 918 del 27 dicembre 2017 compreso il Programma degli Interventi e la regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della deliberazione ARERA n. 917 del 27 dicembre 2017e l'Accordo per la regolazione dei rapporti tra Ufficio d'Ambito e Cogeide Spa – Cogeide Spa", e relativi allegati A-B-C-D, quali parti integranti e sostanziali della presente proposta, con parere vincolante e obbligatorio espresso dalla Conferenza dei Comuni.
- In data 18/12/2019 sono stati trasmessi tutti i documenti di cui sopra ad ARERA per la definitiva approvazione;
- in data 9/12/2020 il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 39 ha approvato il documento "Metodo Tariffario Idrico MTI3 anni 2020-2023 ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019 compreso il Programma degli Interventi e la regolazione della Qualità Tecnica e l'Accordo per la regolazione dei rapporti tra Ufficio d'Ambito e Cogeide Spa – Cogeide Spa", e relativi allegati A-B-C-D, quali parti integranti e sostanziali della presente proposta, con parere vincolante e obbligatorio espresso dalla Conferenza dei Comuni.
- In data 14/12/2020 sono stati trasmessi tutti i documenti di cui sopra ad ARERA per la definitiva approvazione;
- In data 19/02/2020 Cogeide S.p.A. ha notificato ricorso a mezzo del quale ha impugnato la delibera di Consiglio Provinciale n. 57/2019 e tutti gli atti presupposti, lamentando essenzialmente l'errata applicazione, da parte dell'Ufficio d'Ambito, dei criteri per il calcolo della RAB e, in particolare, assumendo la necessità di valorizzazione dei cespiti conferiti nel tempo dagli enti locali e/o da consorzi degli enti che avevano provveduto al conferimento delle immobilizzazioni in sede di sottoscrizione degli aumenti di capitale deliberati dalla società;
- In data 8/02/2021 Cogeide S.p.A. ha notificato ricorso a mezzo del quale ha impugnato la delibera di Consiglio Provinciale n. 39/2020 e tutti gli atti presupposti, lamentando essenzialmente l'errata applicazione, da parte dell'Ufficio d'Ambito, dei criteri per il calcolo della RAB e, in particolare, assumendo la necessità di valorizzazione dei cespiti conferiti nel tempo dagli enti locali e/o da consorzi degli enti che avevano provveduto al conferimento delle immobilizzazioni in sede di sottoscrizione degli aumenti di capitale deliberati dalla società;
- In data 29/12/2022 il TAR si è pronunciato con la sentenza n. 1388/2022 sul ricorso avverso la proposta tariffaria per il biennio 2018 – 2019 (n.R.G. 131/2020) dichiarandolo inammissibile; l'arresto ha chiarito che la proposta tariffaria approvata dall'Ufficio d'Ambito e dal Consiglio provinciale è atto endoprocedimentale, con effetti provvisori (applicazione della tariffa), destinato a divenire provvedimento finale e definitivo solo con l'approvazione da parte di ARERA, alla quale sono riconosciuti *ex lege* poteri penetranti

idonei anche a modificare la proposta tariffaria predisposta dal Gestore oltre che, nel caso di accoglimento delle pretese della società, di riconoscere strumenti di conguaglio a soddisfazione delle eventuali maggiori somme da prelevarsi all'utenza in favore della stessa società. In particolare si evidenzia altresì che nella stessa sentenza il Collegio ha altresì evidenziando la specularità delle doglianze svolte con il ricorso al n.R.G. 131/2020 con le censure mosse con il ricorso rubricato al n.R.g. 103/2021, tutt'ora pendente in quanto non chiamato in decisione dal Tribunale nella stessa udienza di merito del 06.12.2022 celebrata dunque per la definizione del solo ricorso n.R.G. 131/2020;

- Il gestore Cogeide Spa ha trasmesso in data 22/12/2022 i dati e i documenti relativi a:
    1. file RDT 2022 contenente i dati economici e finanziari della società relativi agli anni 2020 e 2021, lo storico delle articolazioni tariffarie quota fissa e quota variabile, i dati dell'ingrosso, i dati dei mutui e dei canoni, gli investimenti realizzati negli anni 2020 e 2021, il PDI cronoprogramma degli investimenti per gli anni 2020 - 2023, il POS per gli anni 2020 - 2027, i dati relativi agli indicatori della qualità tecnica;
    2. in data 22/12/2022 ha trasmesso con pec l'istanza per procedere all'approvazione della tariffa per gli anni 2022-2023 per il suo bacino di utenza oltre all'istanza per il recupero anticipato del 25% delle spese relative all'energia elettrica;
    3. Piano Economico Finanziario che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta da applicare per ogni annualità del periodo 2022-2023;
    4. Relazioni di accompagnamento che ripercorrano la metodologia applicata;
- La proposta tariffaria trasmessa data 22/12/2022 da Cogeide S.p.A. e dalla stessa elaborata, è stata suddivisa in due distinti file:
    - A) file "*301_10468_24_11_2022_Completo*", in continuità con la documentazione già presentata all'Ufficio d'Ambito di Bergamo in occasione della richiesta di adeguamento tariffario per i periodi regolatori MTT (2012-2013), MTI (2014-2015) MTI-2 (2016-2019) e MTI-3 (2020-2023);
    - B) file "*301_10468_24_11_2022 Ridotto*" predisposto in continuità con la proposta tariffaria definita dell'Ufficio d'Ambito a dicembre 2019, approvata in Consiglio Provinciale con DCP 57 del 13/12/2019 e trasmessa per l'approvazione ad ARERA mediante caricamento nel sistema extranet in data 18/12/2019 e con la proposta tariffaria definita dall'Ufficio d'Ambito approvata in Consiglio Provinciale con DCP 39 del 09/12/2020 e trasmessa per l'approvazione ad ARERA mediante caricamento nel sistema extranet in data 14/12/2020.
- L'Ufficio d'Ambito non ha la possibilità di trasmettere ad ARERA una duplice proposta Tariffaria, rimettendo alla stessa Autorità *in toto* la definizione della tariffa, in quanto la definizione della proposta tariffaria, unitamente al gestore rientra nella competenza dell'Ufficio d'Ambito;
- Pertanto, L'Ufficio deve procedere alla definizione di una proposta tariffaria, necessariamente in coerenza con gli stessi criteri applicati per il calcolo della Tariffa del gestore d'Ambito Uniacque S.p.A. e come già avvenuto per la stessa Cogeide S.p.A già in sede di prima definizione tariffaria nel dicembre 2019 e nel dicembre 2020;
- Questa modalità di procedere da parte dell'Ufficio è un atto dovuto anche in ragione della pendenza del ricorso avanti al TAR Brescia, instaurato da Cogeide S.p.A in esito all'approvazione della proposta Tariffaria elaborata dall'Ufficio d'Ambito già a dicembre 2020;
- Rilevato altresì che, anche nella nuova delibera ARERA n. 639/2021 (successiva agli atti approvati nel dicembre 2019 e dicembre 2020), le modalità di applicazione dei criteri di

calcolo della proposta Tariffaria (posti così sub *iudice* da Cogeide) sono rimaste invariate rispetto a quanto indicato nelle Delibere Arera n. 664/2015 e n. 918/2017 en. 580/2019;

- nell'ambito della relazione di accompagnamento della Tariffa, l'Ufficio d'Ambito, ritiene, tuttavia di procedere, a sintetizzare le richieste della società e a rappresentare la posizione dell'Ufficio con riferimento ad esse, e domandando espressamente ad ARERA di entrare nel merito in sede di approvazione della tariffa;
- L'Ufficio d'Ambito, quindi, per coerenza con quanto già fatto in sede di definizione della proposta tariffaria calcolata nel dicembre 2019 e nel dicembre 2020, deve procedere valutando la proposta trasmessa dalla società accedendo a quanto dalla stessa esposto nel File sub B) "301_10468_24_11_2022_Ridotto", per il calcolo tariffario da inviare ad Arera per gli anni 2022 -2023 comprensiva del PDI, del POS, della qualità tecnica, del PEF e delle Relazioni di Accompagnamento:
    - ✓ Allegato A - "Relazione di accompagnamento – Aggiornamento della predisposizione tariffaria per gli anni 2022 – 2023 per il gestore COGEIDE S.p.A." che include il piano economico-finanziario, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta;
    - ✓ Allegato B - "Relazione di accompagnamento – Obiettivi di Qualità Tecnica per il biennio 2022- 2023, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS) – COGEIDE S.pA. ";

Definizione della tariffa per il periodo 2022-2023

Il calcolo tariffario per il periodo 2022-2023 è quindi stato effettuato utilizzando il *tool* di calcolo predisposto e messo a disposizione da ARERA, che detta le specifiche finali per i documenti di accompagnamento alla predisposizione della tariffa per il periodo 2022-2023.
Lo sviluppo del Piano economico-finanziario richiesto per tutto il periodo residuo della concessione è stato poi implementato utilizzando uno strumento complementare reso disponibile da ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito).

Per tutto il periodo considerato il moltiplicatore tariffario rimane al di sotto del limite massimo consentito dall'attuale aggiornamento tariffario MTI-3; le flessioni del moltiplicatore tariffario sono dovute alla progressiva riduzione dei conguagli e alla terminazione di importi di MT.
Lo sviluppo del CE mostra la presenza di un risultato di esercizio positivo per tutta la gestione mentre lo sviluppo del rendiconto fornisce un'informazione di insieme del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolatoria.
Per la gestione nel corso del periodo di affidamento si assiste ad un risultato positivo d'esercizio, ad un adeguato flusso di cassa disponibile post-servizio del debito e il valore residuo VR risulta superiore al valore dello stock di debito non rimborsato a fine affidamento.

Risultati del calcolo tariffario

L'applicazione del metodo ha permesso quindi di giungere alle seguenti determinazioni tariffarie.

	2022	2023
VRG[a] (calcolo per applicabile)	12.691.504	13.248.069
[a] (calcolo per applicabile)	1,100	1,140
Limite al **VRG**[a] (calcolo per applicabile)	13.166.518	13.762.758

Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)	1,141	1,184
info predisposizione applicabile	nei limiti	nei limiti

I Conguagli post 2023 sono pari a € 1.082.304.

Nuovo Programma degli Interventi (PdI)

Nel cronoprogramma del PDI (file RDT2020) erano previsti investimenti per:

Riepilogo investimenti	UdM	Previsto 2020	2021
Valore investimento annuo (lordo contributi)	euro	1.990.000	5.415.000
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	2.603.829	5.135.000
Contributi	euro	285.000	150.000

Tabella 1 – Interventi Previsti per il 2020 – 2021 da Cogeide S.p.A.

Gli importi sono indicati al lordo dei contributi.
Nel PDI allegato al presente modello RDT2022 risulta:

Riepilogo investimenti realizzati	UdM	Realizzato 2020	2021
Valore investimento annuo (lordo contributi)	euro	2.513.339	3.299.582
Contributi	euro	312.589	211.509

Tabella 2 – Interventi realizzati per il 2020 – 2021 da Cogeide S.p.A.

Si attesta la corrispondenza tra il valore degli investimenti programmati e il valore degli investimenti realizzati per l'annualità 2020, mentre lo scostamento in negativo tra il realizzato e il previsto per l'anno 2021 è dovuto principalmente all'allungamento dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni necessarie e per le procedure di appalto dei lavori.

Per il nuovo periodo tariffario Cogeide Spa prevede di realizzare investimenti come indicati di seguito :

Riepilogo investimenti previsti	UdM	2022	2023
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "*PdI-cronoprogramma_investimenti*"	euro	3.691.953	3.860.000
Contributi - da foglio "*Piano_Tariffario*"	euro	440.000	380.000
Valore investimento annuo (netto contributi)	euro	3.251.953	3.480.000

Gli investimenti programmati consentiranno a Cogeide Spa di rispettare gli obiettivi previsti dalla qualità tecnica di ARERA.

Piano delle Opere Strategiche (POS)
Nel presente Piano non vengono proposte opere strategiche.

- Nell' Allegato A- "Relazione di accompagnamento – Aggiornamento della predisposizione tariffaria per gli anni 2022 – 2023 per il gestore COGEIDE S.p.A." che include il piano economico-finanziario, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta, l'Ufficio d'Ambito indica e puntualizza le proprie osservazioni al riguardo del conferimento del patrimonio rimandando al contenuto delle precedenti relazioni, rappresentando ad ARERA la richiesta della società di valutazione relativamente all'interpretazione resa dalla società con riferimento al calcolo della RAB, come ivi specificato;
- In riferimento alla Carta dei servizi è stata definita la versione aggiornata a agosto 2022, implementata con gli standard previsti dalla deliberazione ARERA, di cui allegato C;
- La procedura di approvazione di tale documento prevede che il CdA dell'Ufficio d'Ambito trasmetta la proposta alla Conferenza dei Comuni per il parere vincolante ed obbligatorio ai sensi dell'art. 48 comma 3 della LR 23/2006, dopo l'espressione del parere, il CDA dell'Ufficio d'Ambito adotta la proposta di delibera con allegato il parere della Conferenza dei Comuni e trasmette tutta la documentazione al Consiglio Provinciale per l'approvazione

Il Presidente apre la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 12

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di prendere atto della proposta di "Aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022 – 2023 per il gestore COGEIDE S.p.A. ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2021 e relativi allegati" comprensiva:
    - ✓ Allegato A- "Relazione di accompagnamento – Aggiornamento della predisposizione tariffaria per gli anni 2022 – 2023 per il gestore COGEIDE S.p.A." che include il piano economico-finanziario, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta;
    - ✓ Allegato B - "Relazione di accompagnamento – Obiettivi di Qualità Tecnica per il biennio 2022-2023, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS) – COGEIDE S.pA. ";
    - ✓ Allegato C -Carta dei Servizi;
3. di trasmettere la proposta di "Aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022 – 2023 per il gestore COGEIDE S.p.A. ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2021 e relativi allegati" comprensiva:
    - ✓ Allegato A- "Relazione di accompagnamento – Aggiornamento della predisposizione tariffaria per gli anni 2022 – 2023 per il gestore COGIDE S.p.A."

che include il piano economico-finanziario, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta;

- ✓ Allegato B - "Relazione di accompagnamento – Obiettivi di Qualità Tecnica per il biennio 2022-2023, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS) –COGEIDE S.pA. ";
- ✓ Allegato C -Carta dei Servizi

al Presidente della Conferenza dei Comuni per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 11 comma 5 dello Statuto.

PUNTO 4 ORDINE DEL GIORNO:
Presa d'Atto dell'Atto di impegno preliminare per il subentro nella gestione del Servizio Idrico Integrato, tra Cogeide Spa e Uniacque Spa

Rilevando che:

- l'Ufficio d'Ambito di Bergamo con delibera di Consiglio Provinciale n. 13 del 20.07.2017 ha approvato la salvaguardia della società Cogeide Spa e ha comunicato alla società il provvedimento prot. n. 2993 del 27/07/2017;
- mediante il provvedimento dell'Ufficio d'Ambito di cui sopra è stato comunicato alla società Cogeide Spa che: "in esito all'istruttoria avviata in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 4 del 22.03.2017, tenuto conto dei limiti negativi e conformativi del giudicato intervenuto sulle sentenze del TAR Lombardia, sezione distaccata di Brescia n. 242/2014 e n. 5236/2016 del Consiglio di Stato e considerato, altresì, il consolidamento degli effetti dell'organizzazione gestionale, che nel tempo ha garantito standard adeguati nello svolgimento dei servizi idrici affidati, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 172, comma 2 del d.lgs n. 152/2006, si ritiene che Cogeide S.p.A. debba essere ammessa alla continuazione delle gestioni in essere sino alla scadenza individuata nelle convenzioni stipulate dai Comuni relativamente alla gestione dei servizi di Acquedotto, Fognatura e Depurazione nei comuni di: Arzago D'Adda, Bariano, Brignano Gera D'Adda, Calvenzano, Canonica D'Adda, Caravaggio, Casirate D'Adda, Fara Gera D'Adda, Fornovo S. Giovanni, Misano di Gera D'Adda, Morengo, Mozzanica, Pagazzano, Pontirolo Nuovo e Treviglio";
- di seguito si riportano le scadenze con riferimento alla gestione dei servizi idrici operati da Cogeide S.p.A. per 15 Comuni:

Comune		*Scadenza Acquedotto*	*Scadenza Fognatura*	*Scadenza Depurazione*
1	*Arzago D'Adda*	*31.12.2021*	*31.12.2031*	*31.12.20.2030*
2	*Bariano*	*31.12.2020*	*31.12.2034*	*31.12.20.2030*
3	*Brignano Gera D'Adda*	*31.12.2021*	*31.12.2031*	*31.12.20.2030*
4	*Calvenzano*	*31.12.2024*	*31.12.2024*	*31.12.20.2030*
5	*Canonica d'Adda*	*31.12.2019*	*31.12.2031*	*31.12.20.2030*
6	*Caravaggio*	*31.12.2028*	*31.08.2031*	*31.12.20.2030*
7	*Casirate d'Adda*	*31.12.2025*	*31.12.2024*	*31.12.20.2030*
8	*Fara Gera d'Adda*	*31.12.2019*	*31.12.2031*	*31.12.20.2030*
9	*Fornovo San Giovanni*	*31.10.2020*	*31.12.2031*	*31.12.20.2030*
10	*Misano Gera D'Adda*	*31.12.2021*	*31.12.2031*	*31.12.20.2030*
11	*Morengo*	*31.12.2021*	*31.12.2031*	*31.12.20.2030*
12	*Mozzanica*	*31.07.2020*	*31.12.2031*	*31.12.20.2030*
13	*Pagazzano*	*31.01.2023*	*31.12.2031*	*31.12.20.2030*
14	*Pontirolo Nuovo*	*31.01.2031*	*31.01.2031*	*31.12.20.2030*
15	*Treviglio*	*31.12.2031*	*31.12.2031*	*31.12.20.2030*

Cogeide S.p.A. dovrà consentire l'immediato subentro del gestore d'Ambito Uniacque S.p.A., alle scadenze indicate dalle convenzioni per ciascuna delle fasi rientranti nel s.i.i., da essa operata nei comuni elencati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

- la diversità delle varie scadenze temporali delle concessioni di servizio salvaguardate per gli effetti del giudicato amministrativo succitato rende particolarmente complesso ipotizzare di organizzare e porre in essere un puntuale subentro in ciascuna delle attività di servizio che di volta in volta scadranno in successione;
- le Società Uniacque Spa e Cogeide Spa hanno avviato un confronto informale, nel corso degli anni 2021-2022, per individuare una modalità condivisa per accentrare e uniformare sul piano prettamente temporale le attività di subentro e passaggio di consegne tra i due soggetti gestori uscente ed entrante;
- tale modalità è stata tra le Società, ritenuta coerente con il disposto normativo contenuto nella Convenzione d'ambito in materia di subentro nelle gestioni conformi e, tuttavia, dovrà comunque essa trasmessa all'Ufficio d'Ambito per sue eventuali valutazioni;
- nel corso dell'anno 2022 è stato coinvolto l'Ufficio d'Ambito al fine di individuare una data dell'anno "zero", come definita convenzionalmente, utilizzando i valori in percentuale dei ricavi e dei costi dell'unbundling di ogni società e rapportati al bacino servito, coerente con i periodi regolatori di ARERA;
- le Società hanno comunemente condiviso una soluzione tecnica capace di assicurare un corretto e coerente criterio temporale per il subentro nelle attività e, parimenti, hanno individuato idonee modalità per trattare e comporre le rispettive pretese economiche che discendono dall'individuazione di un termine temporale uniforme e unico per il suddetto subentro, ma alla data attuale non hanno proposto un termine per il subentro;

Il Presidente apre la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 13

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di individuare nella data del 14/04/2023 il termine ultimo entro cui deve pervenire la proposta di accordo tra i due gestori per la data di subentro;
3. oltre tale data, di dare attuazione alla sentenza n. 5236/2016 del Consiglio di Stato.

PUNTO 5 ORDINE DEL GIORNO:
Umberto Beretta – Ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche notificato il 14/03/2023 – Costituzione in giudizio

Rilevando che:

- In esito al giudizio di ottemperanza concluso con la sentenza n. 218/2022, l'Ufficio d'Ambito ha ritenuto di ottemperare alla sentenza n. 62/2022 emessa dal TSAP con la nota prot. n. 198 dell'11.01.2023 in cui è stato ribadito e confermato quanto era già stato rappresentato con il provvedimento di cui alla nota prot. n. 295 del 21.01.2021, oltre che nella nota prot. n. 5106 del 25.08.2022 resa in risposta all'istanza di accesso agli atti formulata dal legale del sig. Beretta in data 28.07.2022;
- In data 14/03/2023 il sig. Beretta ha notificato il ricorso a mezzo del quale ha provveduto all'impugnazione della nota prot. n. 198/2023 innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche in Roma convenendo l'Ufficio d'Ambito all'udienza del prossimo 17 maggio 2023; del ricorso è stata data notizia anche alle altre parti originariamente evocate in giudizio (H Servizi S.p.A., Il Comune di Bonate Sopra e Uniacque S.p.A);
- La procedura espropriativa di cui trattasi nel ricorso è risalente nel tempo agli anni '80, epoca in cui l'Ufficio d'Ambito nemmeno era stato costituito essendo intervenuta la riorganizzazione del servizio solo negli anni 2000 e la costituzione dell'Autorità d'Ambito (oggi Ufficio d'Ambito) solo nel 2001;
- La normativa vigente (art. 158 *bis* Tu Ambiente e art. 48 c. 2 L.R. n. 26/2003) individua nell'Ufficio d'Ambito la competenza in materia espropriativa con riferimento esclusivamente alle opere individuate nel Programma degli Interventi e rientranti nel Piano d'Ambito, la cui realizzazione compete al gestore affidatario del s.i.i. per l'Ambito Territoriale Ottimale di riferimento;
- Con il ricorso notificato il sig. Beretta ha inteso individuare unicamente nell'Ufficio d'Ambito di Bergamo il soggetto competente all'emissione dei provvedimenti in sanatoria ex art. 42 *bis* del D.lgs. n. 327/2000 (TU Espropri) intesi a sanare l'annosa vicenda per la quale il sig. Beretta ritiene che siano state posate da HServizi condutture funzionali al collettamento dei reflui nel comune di Bonate Sopra, con procedure espropriative avviate dall'allora Consorzio Intercomunale dell'Isola, che tuttavia non sono state concluse correttamente con la corresponsione completa degli indennizzi dovuti *ex lege*, oltre che con la trascrizione dei diritti di servitù per il passaggio delle tubazioni anzidette;
- La singolarità dell'attuale presa di posizione del sig. Beretta è data dalla circostanza che in attuazione di determinazioni assunte dai competenti organi di HServizi S.p.A., la società con la comunicazione n. prot. 661 del 27.06.2022 aveva avviato il procedimento per l'emissione dei provvedimenti sanati di cui all'art. 42 *bis* TU Espropri richiesti dal sig. Beretta con l'istanza del 27.10.2020; tuttavia lo stesso signor Beretta ha richiesto ad HServizi la sospensione del procedimento (con le controdeduzioni proposte il 13.07.2022) adducendo a motivazione della richiesta di ritenere che la competenza all'emissione dei provvedimenti in sanatoria e al versamento dell'indennizzo di spettanza appartenesse esclusivamente all'Ufficio d'Ambito che, almeno, dal momento del subentro di Uniacque S.p.A. nella gestione dei servizi idrici (novembre 2019) sarebbe divenuto unico soggetto cui spetta l'organizzazione del s.i.i., nell'ambito della quale organizzazione sarebbe altresì inclusa la definizione della procedura espropriativa mai portata a compimento dal Consorzio Intercomunale dell'Isola, né da Hidrogest S.p.A. (danti causa dell'odierna HServizi S.p.A.);
- HServizi ha provveduto a sospendere il procedimento con comunicazione prot. n. 725 del 29.07.2022;
- Non risulta a questo Ufficio che HServizi abbia provveduto a riavviare il procedimento da essa stessa sospeso a luglio 2022, nonostante l'Ufficio d'Ambito abbia trasmesso ad HServizi la nota prot. 198/2023, con cui l'Ufficio ha confermato la propria incompetenza,

indicando HServizi quale soggetto deputato alla conclusione della procedura espropriativa, oltre a ribadire i chiarimenti già resi al sig. Beretta con la nota prot. 5106 del 28.08.2022 (emessa in occasione dell'accesso agli atti formulato dal sig. Beretta in data 28.07.2022) e oltre ad aver allegato altresì la copia della quietanza di pagamento di parte dell'indennità già corrisposta dal Consorzio Intercomunale dell'Isola,;

- Ad oggi HServizi o il sig. Beretta non hanno mai domandato all'Ufficio d'Ambito né ai legali che già lo hanno assistito in giudizio, alcun incontro né alcuna informativa relativa allo stato della trattativa stragiudiziale per l'emissione dei provvedimenti di cui all'art. 42 *bis* e al versamento delle eventuali indennità residue, ove dovute;
- L'Ufficio non è allo stato a conoscenza degli atti del procedimento svolto dal Consorzio Intercomunale dell'Isola, né di eventuali altri provvedimenti o valutazioni poste in essere da parte di H Servizi, ragione per cui si renderà necessario per esperire adeguate difese rivolgere ad HServizi istanza di accesso agli atti volta a reperire ogni documentazione utile alla ricostruzione dell'intera vicenda espropriativa posta in essere sin dagli anni '80 dal Consorzio Intercomunale dell'Isola e delle perizie e valutazioni ulteriori compiute dalla società nell'ambito del procedimento avviato lo scorso 27.06.2022 e sospeso il successivo 29.07.2022;
- Relativamente all'appello n.R.G. 14331/2022 (proposto da Uniacque innanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione e nell'ambito del quale l'Ufficio d'Ambito si è costituito mediante controricorso e proponendo unitamente appello incidentale avverso la sentenza n. 62/2022 emessa dal TSAP – di cui si è trattato nel CdA del 28.06.2022) si informa il Consiglio che è stata fissata al 09.05.2023 l'udienza per la definizione della vertenza;
- È necessario valutare, unitamente ai legali che assistono l'Ufficio d'Ambito nei contenziosi, l'opportunità di chiedere il rinvio dell'udienza indicata dal ricorrente Beretta per il 17.05.2023, ad una data congrua rispetto ai tempi di emissione della sentenza da parte della Corte di Cassazione nell'ambito dell'appello proposto avverso la sentenza TSAP n. 62/2022 con cui l'Ufficio ha censurato la sentenza nel punto in cui ha considerato inerte l'Ufficio d'Ambito tralasciando del tutto il provvedimento di diniego di competenza invece emesso con alla nota prot. 295 del 21.01.2021 in risposta all'istanza del 27.10.2020 formulata dal sig. Beretta;
- Si rende opportuna la costituzione in giudizio dell'Ufficio d'Ambito, considerando che seppure in modo perplesso, con l'impugnazione della nota prot. 198 dell'11.01.2023 il ricorrente ritiene di individuare l'Ufficio d'Ambito quale unico soggetto sicuramente competente ad emettere i provvedimenti in sanatoria di cui all'art. 42 *bis* cit. e corrispondere le ulteriori indennità spettanti all'espropriato sig. Beretta;
- È opportuno conferire mandato congiunto per la difesa agli avvocati Nicola Laurenti e Barbara De Masis che hanno seguito interamente per l'Ufficio i contenziosi conclusi e ancora in essere con il sig. Umberto Beretta oltre che i rapporti giudiziali e stragiudiziali intercorsi dal 2008 ad oggi con Hidrogest/HServizi e i Comuni ricompresi nell'area dalla stessa serviti;

Il Presidente apre la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 14

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. preso atto del ricorso notificato dal sig. Beretta di autorizzare il Presidente alla costituzione in giudizio dell'Ufficio d'Ambito, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche in Roma, conferendo mandato congiunto per la difesa in giudizio in Roma all'avvocato avv. Barbara De Masis coadiuvata dall' avv. Nicola Laurenti, delegando al Presidente il compimento di ogni valutazione in ordine alla proposizione di eventuali istanze di rinvio o sospensione del procedimento giudiziale notificato dal sig. Beretta avverso la nota prot. n. 198/2022, in attesa della definizione con sentenza da parte delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione dell'appello pendente al n.R.G. 14331/2022 proposto avverso la sentenza n. 62/2022 TSAP da Uniacque S.p.A. e dell'appello incidentale dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo in esso promosso all'atto della costituzione mediante controricorso dell'Ufficio.

Le deliberazioni assunte sono immediatamente esecutive ai sensi di legge.
La seduta termina alle ore 17.30.

Letto, confermato e sottoscritto

Bergamo, 22/03/2023

Il Segretario/ Direttore	Il Presidente del CdA
Ing. NORMA POLINI	MARIA GRAZIA CAPITANIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo della Provincia di Bergamo per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 267/2000.

Bergamo il 22/03/2023

Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI